

RELAZIONE GEOLOGICA SUL PERMESSO di BR-CG

Il permesso di ricerca indicato con la sigla convenzionale di BR-CG viene chiesto dalla CIGOL INTERNATIONAL LTD. Questo permesso cade nell'off-shore adriatico immediatamente propiciente la costa marchigiana a SE di Ancona. La distanza dalla costa va da zero a km. 13,250. La batimetria varia da zero ad un massimo di 19 metri.

STRATIGRAFIA

Il carattere generale della stratigrafia della zona è quello delle serie marchigiane, ben noto dai numerosi affioramenti d'entro terra e anche dagli elementi messi in evidenza dalle perforazioni off-shore periadriatiche. La serie stratigrafica generale si estende dal Quaternario marino al Lias inferiore - Trias superiore calcareo dolomitico per circa 3000 metri. In esso si possono distinguere brevemente i seguenti termini dall'alto al basso:

1. Quaternario marino (Calabriano), prevalentemente argilloso, e argilloso sabbioso, su spessori notevolmente variabili, ma che possono raggiungere alcune centinaia di metri.
2. Pliocene, nei suoi termini superiore, medio e inferiore è dato da una successione piuttosto uniforme argillosa, argilloso-sabbiosa e sabbie, di spessore complessivo di varie centinaia di metri e localmente anche notevolmente ridotto in relazione a particolari condizioni strutturali, che possono dare il Quaternario marino trasgressivo sul Pliocene superiore e il Pliocene medio trasgressivo sul Pliocene inferiore.
3. Miocene, si differenzia in alcune formazioni molto caratteristiche:
 - Miocene superiore (Messiniano) con la "formazione gessoso-solfifera" o semplicemente "gessosa", tipicamente evaporitica, con gessi e argille. Nell'area off-shore offre spessori piuttosto limitati, sul centinaio di metri, ridotti anche a soli 25 metri, ma nella area marchigiana lo spessore aumenta e aumentano pure i termini stratigrafici con molasse e marne argillose alla sommità e marne tripolacee alla base.

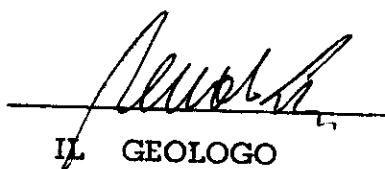
- Miocene medio con le marne biancastre dello "Schlier", a contenuto argilloso in diminuzione verso il basso. Vi corrispondono il Tortoniano e l'Elveziano, con uno spessore che si aggira sui 200 metri.
 - Miocene inferiore con le marne calcarea del "Bisciaro", caratterizzate da alternanze marnoso calcaree e da silicizzazioni. Gli spessori possono ridursi nell'off-shore a 25 metri e meno.
4. Oligocene - Eocene medio, in continuità la "Scaglia cinerea" con marne grigiastre, a contenuto argilloso che diminuisce verso il basso; spessori fra i 150 e i 200 metri.
 5. Eocene medio - Cretaceo superiore, con la formazione della "Scaglia bianca e rossa", a calcari marnosi localmente con noduli di selce, su spessori assai variabili dai 250 ai 400 metri.
 6. Albiano, con la formazione delle "Marne a Fucoidi", date da alternanze di marne e strati marnoso-calcarei varicolori, su spessori ridotti a qualche decina di metri.
 7. Cretaceo inferiore, con il "Calcare rupestre", a calcari compatti grigio-biancastri con selce, spessori molto variabili dai 250 metri ad alcune decine di metri.
 8. Giurassico superiore e medio, con la formazione degli "Scisti ad Aptici", a calcari verdastri o rossastri con abbondante selce. Spessori dell'ordine di 50 metri.
 9. Lias superiore, con la facies delle marne e calcari marnosi rossastri (Rosso Ammonitico) o grigiastri ammonitici. Spessore di circa 30 metri
 10. Lias medio, con i calcari compatti ben stratificati della "Pietra Corniola" su spessori ridotti a 10-30 metri.
 11. Lias inferiore - Trias superiore, rappresentato dal "Calcare massiccio", un calcare dolomitico generalmente massivo, biancastro, dello spessore di 750 metri. La serie si continua in profondità con la formazione di Burano caratterizzata da alternanze di anidriti, calcari dolomitici e dolomie.

TETTONICA

Dal punto di vista strutturale l'area del permesso non può che partecipare pienamente dello stile tettonico della fascia periadriatica. Questo stile è quello di pieghe più o meno accentuate e versanti a NE, il cui fianco orientale è generalmente interessato da una faglia inversa, mentre il fianco occidentale è sede di più faglie normali. Sono presenti così nell'area allineamenti strutturali NW-SE ben marcati e rappresentati dalle anticinali a nucleo mesozoico-miocenico e dalle faglie longitudinali. Il motivo plicativo si smorza nel Pliocene inferiore - Pliocene medio : quest'ultimo in effetti può troncare il Pliocene inferiore, mentre il Pliocene superiore ed il Quaternario non costituiscono strutturazioni determinanti.

Nell'ambito di questa impostazione strutturale gli obiettivi pliocenici e miocenici della ricerca sono di minor interesse che gli obiettivi eocenici-cretacei.

Altro obiettivo può essere rappresentato dal tetto del calcare massiccio del Lias inferiore - Trias superiore. Le profondità degli obiettivi eocenici-cretacei vanno dai 1.500 ai 2.000 metri, quelle del massiccio verso i 2.500-2.800 metri.



IL GEOLOGO

Roma, 26 Luglio 1972